



Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE NICOLO' VACCINA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
della Scuola Secondaria di 1° grado "P.N. VACCINA"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25.10.2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3887 del 22.10.2018
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 26.10.2018 con delibera n.80.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Convenzioni e reti attivate
- 4.4. Piano di formazione personale docente
- 4.5. Piano di formazione personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto territoriale di riferimento

La città di Andria è uno dei centri più popolosi della Puglia con più di 100.000 abitanti ed è uno **dei capoluoghi della nuova provincia pugliese Barletta – Andria - Trani**, istituita l'11 giugno 2004. Sorge **ai margini occidentali** della Terra di Bari, alla destra dell'Ofanto, a pochi chilometri dal mare, a nord dell'Alta Murgia. Fa parte del Parco dell'Alta Murgia. Ancora oggi l'attività prevalente è l'agricoltura in particolare la coltivazione dell'ulivo e della vite. La struttura economica è caratterizzata dalla presenza di aziende del settore primario e micro-imprese agricole di tipo familiare. Importanti sono le attività di trasformazione e di lavorazione di prodotti agricoli, soprattutto di prodotti lattiero caseari, la produzione di olio e di vino. L'industria, in crescita, riguarda le piccole imprese inserite nel settore commerciale manifatturiero. Le aziende del tessile e dell'abbigliamento costituiscono una componente importante nell'economia andriese. Il turismo è uno dei settori economici in maggiore espansione. La città attira un sorprendente movimento di turisti grazie alla presenza del Castel del Monte, riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità dal 1996.

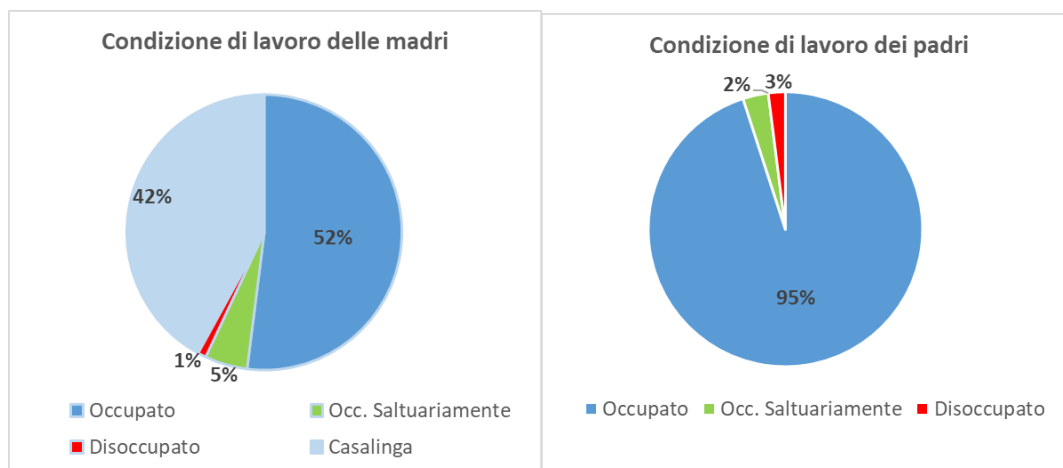
La Scuola Vaccina" abbraccia un territorio per la maggior parte centrale, in parte residenziale ed in parte periferico.

Il contesto socio-culturale - economico del territorio risulta caratterizzato da:

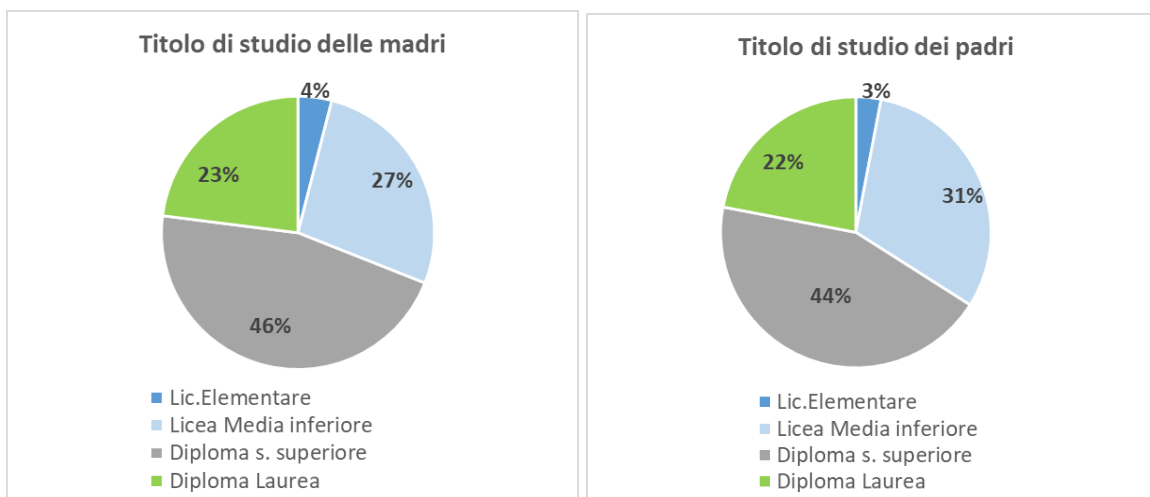
- recente espansione edilizia
- estensione di un ceto medio borghese, impegnato prevalentemente nel terziario
- progressiva scomparsa delle attività tradizionali
- livello socio – economico - culturale medio, con punte in basso e in alto
- infrastrutture di tipo sociale pubbliche in crescita

Popolazione scolastica

Il livello socio economico medio delle famiglie permette alla scuola di programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa: uscite, viaggi di istruzione a carico delle famiglie. La percentuale degli studenti economicamente svantaggiati è irrilevante, inferiore alla percentuale del Sud Italia pari a 0,9% e inferiore a quella della Puglia pari a 0,2%. La percentuale dei genitori disoccupati è inferiore al 2%, mentre lavora saltuariamente circa il 4% dei genitori.



Le famiglie hanno un livello culturale medio-alto: il titolo di studio prevalente dei genitori è il diploma di scuola media superiore (46% delle madri e il 44% dei padri) seguito dalla licenza media (27% madri e 31% padri), dalla laurea (23% delle madri e 22% dei padri) e infine dalla licenza elementare (4% madri e 3% padri). La scuola è considerata dalle famiglie come un'opportunità di promozione culturale, di realizzazione dei progetti lavorativi e professionali dei propri figli. Il rapporto scuola-famiglia è quasi sempre basato sulla collaborazione costruttiva.



VINCOLI

- 1) Le scelte di ampliamento dell'offerta formativa (attività, uscite, viaggi di istruzione, ecc.) devono tener conto della presenza di pochissimi alunni svantaggiati economicamente, anche se tali alunni sono pochissimi rispetto al totale dei frequentanti e, in caso di necessità, vengono esonerati dal contributo, pur partecipando alle attività.
- 2) Le aspettative delle famiglie a volte non tengono conto delle reali capacità e attitudini dei propri figli. Le aspettative troppo alte caricano i ragazzi di ansia ed, a volte, li portano a vivere le esperienze scolastiche sotto forma di competizione

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- 1) La presenza di risorse e competenze professionali apre la scuola al territorio per forme di collaborazioni finalizzate alla progettazione del PTOF (Associazioni di volontariato, esperti di progetto, compagnie teatrali, centri commerciali...).
- 2) Nel territorio si registra la presenza di libere attività, negozi, centri commerciali, associazioni, piccole imprese da cui attingere finanziamenti per sponsor.

Vincoli

- 1) Mancano infrastrutture sociali pubbliche diverse dagli oratori delle parrocchia.
- 2) Sono ridotti i finanziamenti provenienti dall'Ente locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento dell'UE (PON e FESR ERASMUS) hanno ampliato le risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa laboratoriale grazie all'utilizzo delle TIC. Questo ha permesso di migliorare la motivazione nell'apprendimento e di rendere l'alunno protagonista del processo dell'imparare ad imparare.

La scuola con il progetto "ES...POM...IAMOCI" 10.2.2A-FSE PON-PU-2017-304 ha provveduto a garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico per realizzare attività nelle aree del teatro, della lingua inglese, della matematica e delle scienze; ha ottenuto i finanziamenti per il PON FSE 2669/2017 "Cittadinanza e creatività digitale". Inoltre, a seguito della partecipazione alla Call Erasmus+ 2018, la scuola è risultata vincitrice del finanziamento per la realizzazione del progetto "DIGITO ERGO SUM: strumenti digitali per la promozione del patrimonio culturale europeo in partenariato con un istituto scolastico polacco. L'istituto ha ricevuto i finanziamenti di Atelier creativi che hanno permesso di ampliare il patrimonio tecnologico integrandolo con sussidi didattici nel campo della robotica funzionali anche ad attività relative al coding.

Vincoli

- 1) Gli strumenti informatici richiedono continui aggiornamenti per l'evoluzione tecnologica.
- 2) Manca un assistente tecnico che possa risolvere con immediatezza problemi segnalati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 4 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM e PC nelle classi | 1 |



RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----------|
| Docenti | 54 |
| Personale ATA | 14 |

Approfondimento

La presenza di un organico costituito da docenti per il 90% stabile garantisce un rapporto costante e costruttivo con le famiglie e la conoscenza anche delle situazioni che richiedono interventi didattici specifici. Il rapporto costruito nel tempo facilita la fiducia nell'operato dei docenti e la sinergia educativa tra famiglie e docenti. L'arrivo di alcuni docenti neoassunti o trasferiti da contesti diversi favorisce un interscambio con professionalità diverse e l'arricchimento reciproco.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|-----------------------------|--|--|
| Risultati scolastici | Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise | miglioramento dei risultati raggiunti dagli alunni rispetto alle prove oggettive somministrate |

Obiettivo della scuola è quello di continuare a lavorare sull'innalzamento del livello di apprendimento degli alunni, considerando il livello già positivo raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI, partendo dai dati rilevati nelle prove iniziali e somministrando prove oggettive condivise a livello di dipartimento.

Si utilizzeranno per la valutazione prove oggettive d'istituto (finalizzate alla valutazione delle competenze disciplinari) a livello di singolo dipartimento; saranno somministrate ad inizio d'anno, in itinere (primo quadrimestre) e alla fine (secondo quadrimestre).

Continuerà la fase di studio ed approfondimento per guidare i docenti alla produzione ed alla somministrazione di compiti di realtà, volti alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, anche in funzione della certificazione delle competenze prevista alla fine del primo ciclo d'istruzione.



Ai fini del raggiungimento dei traguardi previsti in base alle priorità, si riportano i seguenti obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

- 1.1) Implementazione di procedure di progettazione coerenti con la certificazione delle competenze che trovino corrispondenza nell'uso del registro elettronico.

Ambiente di apprendimento.

- 2.1) Implementazione della pratica laboratoriale.

Inclusione e differenziazione.

- 3.1) Maggiore attenzione alla diversità intesa anche come eccellenza e inclusione di alunni HP e BES.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola mira al successo formativo di tutti attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali. L'eterogeneità della composizione delle classi favorisce il processo di socializzazione tra pari e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto dei bisogni di ogni alunno e nella ricerca della valorizzazione delle attitudini di ciascuno. Il processo di inclusione (sia degli alunni con BES sia degli alunni in situazione di eccellenza) si basa proprio sull'utilizzo sinergico di linguaggi diversi e d anche sull'attenzione al ragazzo prima ancora che all'alunno, considerando il proprio percorso di vita e finalizzando gli interventi alla realizzazione del progetto vita del ragazzo stesso

Le scelte educative della scuola mirano a soddisfare i bisogni dell'alunno, al fine di contribuire alla realizzazione della persona in tutta la sua complessità ed al raggiungimento del successo scolastico.

Tali scelte si concretizzano nelle seguenti finalità:

- o rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio;
- o elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi;
- o realizzare una scuola-comunità in grado di interagire con la comunità circostante;
- o educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni;
- o educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesa come valore positivo;
- o educare alla difesa dell'ambiente e della salute;
- o promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento;
- o incoraggiare l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base;
- o garantire la continuità del processo educativo;
- o promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
- o promuovere un proficuo inserimento degli alunni portatori di handicap;
- o promuovere interventi didattico-formativi per favorire e garantire l'inclusione utilizzando molteplici atti metodologiche di insegnamento-apprendimento (sia di alunni con BES sia di



- o alunni in situazione di eccellenza)
- o favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- o promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie;
- o individuare le linee guida delle attività curricolari ed extracurricolari;
- o predisporre adeguati strumenti di monitoraggio,
- o verifica e valutazione del P.T.O.F.

A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:

- o **imparare a conoscere**, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione
- o **imparare a fare**, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente
- o **imparare ad essere**, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia
- o **imparare a vivere insieme**, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 dicembre 2014

- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto d Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI SCOLASTICI:

A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

B. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

C. INCLUSIONE

Descrizione Percorso

La scuola mira a ad una progettazione condivisa a livello di dipartimento, disciplinare e di classe. Le prove di istituto disciplinari sono prodotte e somministrate per classi parallele (in ingresso, itinere finali) con griglie di valutazione condivise. I compiti di realtà per la certificazione delle competenze sono progettati e somministrati attraverso rubriche di osservazione condivise. La scuola è indirizzata, altresì, a valorizzare e implementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline, facendo convergere la progettazione in attività laboratoriali di istituto per classi parallele. Obiettivo prioritario è inoltre, la valorizzazione dell'unicità della persona umana con percorsi di inclusione e differenziazione, valorizzando anche le eccellenze e il "merito" degli alunni.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO "RISULTATI SCOLASTICI"

A. OBIETTIVO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

implementazione di procedure di progettazione coerenti con la certificazione delle competenze e che trovino corrispondenza nell'uso del registro elettronico [curricolo, progettazione e valutazione]

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- implementare un processo di riflessione ed attuazione di una progettazione che abbia come punto di partenza le competenze chiave e declini traguardi ed obiettivi delle "indicazioni



nazionali per il curriculum".

- estrapolare dal curriculum di istituto la progettazione di classe con verifica bimestrale di contenuti e abilità.
- realizzare una valutazione più oggettiva e più condivisa a livello di istituto
- Implementare un sistema di valutazione per prove oggettive per tutte le discipline in tre fasi (iniziale, in itinere e finale) condivise e per compiti di realtà con rubriche.

attività prevista nel percorso: prove oggettive per disciplina condivise a livello di dipartimento e di istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Responsabile: prof.ssa Malcangi Rosa

Risultati attesi: Aumento in percentuale degli alunni che hanno riportato una valutazione migliore di sei.

attività prevista nel percorso: compiti di realtà, condivisi a livello di istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico_

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Responsabile: prof. Pellecchia Gaetano

Risultati attesi Confronto tra docenti e crescita consapevole per l'implementazione di un processo di crescita collegiale.

**B. OBIETTIVO: IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA LABORATORIALE
(AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)**

potenziare l'utilizzo di strategie laboratoriali attraverso una graduale diminuzione della lezione frontale. [ambiente di apprendimento]

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Implementare un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise e per compiti di realtà con rubriche.

attività prevista nel percorso: utilizzo delle strategie laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Responsabile: prof.ssa Suriano Teresa

Risultati attesi: Aumento delle metodologie di carattere laboratoriale
valorizzazione dei percorsi formativi e coinvolgimento degli alunni

**C. OBIETTIVO: MAGGIORE ATTENZIONE ALLA DIVERSITA' INTESA ANCHE COME
ECCELLENZA INCLUSIONE ALUNNI HP E BES (INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE)****AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

- Potenziare lo "star bene" a scuola di alunni con HP e BES.
- Valorizzare le eccellenze e il "merito" degli alunni. [inclusione e differenziazione]

attività prevista nel percorso: progetto "Ragazzi in gamba"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Responsabile: prof.sse Rutigliano Vincenza e Barile Brigida

Risultati attesi: Aumento dello star bene a scuola
Aumento degli alunni che partecipano a gare di eccellenza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato propongono come pratiche didattiche innovative l'uso frequente del laboratorio linguistico, dell'atelier creativo, del LIM in tutte le classi e della sperimentazione scientifica.

AREE DI INNOVAZIONE

1. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno è basato sulla distribuzione dei compiti in base alle competenze dei docenti e del personale. Questo favorisce la valorizzazione delle risorse umane e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei bisogni della scuola e delle opportunità e difficoltà di carattere organizzativo via via emergenti.

2. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- a. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: tutte le aule sono dotate di supporti tecnologici didattici con cui si realizzano attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali.
- b. L'aggiornamento e la manutenzione dei supporti tecnologici è curata da un docente funzione strumentale.
- c. Per le eccellenze si organizza la partecipazione a gare che prevede un lavoro di preparazione con metodologie innovative quali lavori a piccoli gruppi all'interno della classe o di gruppi di livello a classi aperte.
- d. Le attività di recupero si concretizzano in interventi individualizzati, concordati nei consigli di classe, per gruppi di livello.
- e. Le strategie didattiche maggiormente utilizzate sono: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom.

3. SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono state messe in atto le seguenti azioni:

- o Partecipazione a bandi europei per finanziare le seguenti iniziative:
 - a. realizzazione rete LAN/WLAN (Azione 10.8.I.A1)
 - b. postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati servizi digitali della scuola (Azione 10.8.I.A3)



- Formazione specifica per:
 - Dirigente scolastico
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi
 - Animatore digitale
 - Team animatori digitali e pronto soccorso tecnico
 - Assistenti amministrativi
 - Animatori digitali
- Formazione docenti su e-twinning e realizzazione testi multimediali (e-book)
- Formazione/partecipazione al programma Erasmus + dal titolo “Digito ergo sum”
- Sperimentazione nelle classi di piattaforme didattiche (Pearson, Cloudschooling) ed implementazione buone prassi
- Uso di software per la realizzazione di e-book



L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

TRAGUARDI ATTESI

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I docenti, nell'ottica della continuità educativo -didattica, partono dall'osservazione degli stili apprenditivi degli alunni per cogliere meglio diversità e potenzialità degli stessi ed attivare su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento e l'articolazione dei percorsi curricolari. Si tutela, dunque, il valore dell'unitarietà e della trasversalità della conoscenza, senza però perdere l'efficacia conoscitiva della specificità disciplinare. La continuità verticale e orizzontale è risorsa indispensabile per la costruzione di curricoli coerenti, efficaci, contestualizzati. Le scelte progettuali si orientano sempre più sull'adozione di un criterio di progressività dell'apprendimento nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli di apprendimento esperienziali a modelli più astratti e formali. Un aspetto fondamentale della continuità educativa è costituita dalla progressiva *armonizzazione* delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle progettazioni e delle buone pratiche di insegnamento/apprendimento, dei singoli o gruppi di docenti che diventano poi ricchezza dell'istituzione scolastica.

Organizzazione oraria

Il tempo scuola è costituito da 30 ore curricolari settimanali, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì

L'orario è così articolato: 8,05 - 13,53 per tutte le classi

| | | |
|--------|-------|-------|
| 1° ORA | 8,05 | 9,03 |
| 2° ORA | 9,03 | 10,01 |
| 3° ORA | 10,01 | 10,59 |
| 4° ORA | 10,59 | 11,57 |
| 5° ORA | 11,57 | 12,55 |
| 6° ORA | 12,55 | 13,53 |



| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI |
|---------------------|------------------------|
| Italiano | 6 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica | 4 |
| Scienze | 2 |
| Inglese | 3 |
| Francese | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Educazione fisica | 2 |
| Religione cattolica | 1 |
| TOTALE | 30 |



CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto della Scuola Secondaria di I grado "P. N. Vaccina" è articolato in schede disciplinari dove per ogni annualità sono indicate le competenze chiave di cittadinanza europea e il Profilo Educativo dello Studente afferenti la disciplina della scheda. La struttura della scheda evidenzia come "Competenze" e "Profilo" sono perseguiti attraverso "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente graduati e declinati, in corrispondenza dei quali sono posti gli argomenti da svolgere ed i relativi criteri di valutazione.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola Vaccina si configura come plesso unico di scuola secondaria di I grado; di conseguenza, il suo curriculum non presenta quella spiccata verticalità che caratterizza, ad esempio, gli istituti comprensivi. Tuttavia, il curriculum d'istituto persegue la verticalità attraverso la gradualità dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e, soprattutto, degli "Obiettivi di Apprendimento".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività comuni: due compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele da svolgersi durante l'anno scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curriculum d'Istituto è incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza, che sono perseguite attraverso due vie: i curricoli disciplinari articolati annualmente per obiettivi graduati e compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La scuola si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su scelte educative, ispirate alle seguenti macroaree:

- IO: come soggetto che apprende per tutta la vita
- AMBIENTE: come patrimonio da difendere
- SALUTE: come ricerca dello “star bene con sé e con gli altri”
- LEGALITÀ: come accettazione, condivisione delle regole della civile convivenza.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Educare attraverso la cultura, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e responsabilità espressi nella Costituzione e richiamandosi costantemente agli aspetti dell'educazione alla Convivenza Democratica.
- Rispettare le diversità, valorizzando la specificità di ogni alunno, considerandola un valore in ciascuno di essi indipendentemente da: sesso, razza, etnia, religione, lingua.
- Creare occasioni che permettano all'alunno di affermare la propria autonomia e l'identità, favorendo lo sviluppo di competenze che tengano conto delle esperienze familiari ed extrascolastiche.
- Potenziare l'esperienza del ragazzo per il conseguimento di competenze comunicative – espressive, utilizzando codici diversi.
- Favorire la maturazione e la crescita delle potenzialità personali degli alunni
- Sviluppare l'autonomia personale, la capacità critica e la consapevolezza di sé al fine di operare adeguate scelte di orientamento
- Stimolare e mantenere viva ed attiva la relazione scuola-ambiente per analizzare e meglio comprendere, per interagire con la realtà territoriale
- Favorire la conoscenza ed il confronto di vari modelli culturali, nel rispetto e nella tolleranza di usi e costumi diversi, per un reciproco arricchimento ed una progressiva crescita culturale
- Favorire il processo di socializzazione tra gli alunni, presupposto alla motivazione ed alla cooperazione nell'attività didattica
- Promuovere la crescita culturale degli alunni, puntando al massimo sviluppo delle capacità espressive e comunicative nei diversi linguaggi specifici o
- Promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio e di rielaborazione personale
- Promuovere attività didattico - educative, miranti all'integrazione degli alunni svantaggiati.

DESTINATARI:

- alunni di tutte le classi



MACROAREA "IO"

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni alla scoperta di sé e dell'altro, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Accoglienza
- Orientamento
- Lettorato in lingua inglese "All in English, please"
- Lettorato in lingua francese
- Biblioteca
- Giornale online Alboscuole
- Giornale di Istituto
- Incontro con l'autore
- Olimpiadi della lingua italiana
- Giochi delle Scienze Sperimentali
- Olimpiadi della lettura
- Rally transalpino della matematica
- Gara di eccellenza di inglese
- Partecipazione a manifestazioni sportive
- Kangourou matematica
- Gare di Coding e Robotica
- Ragazzi in gamba: giornata dello sport
- Musica e parole, arte e laboratorio coreutico
- Rappresentazioni teatrali

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Laboratori di potenziamento di musica
- Laboratori di potenziamento di arte
- Partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi
- Giornale d'Istituto
- Progetto "Cinema in francese"

MACROAREA "AMBIENTE"

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni alla scoperta del territorio e non solo, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Giornata europea delle lingue
- Progetto intercultura E – twinning "Let's twit"
- Natale per tutti
- Progetto Erasmus K2 Digito ergo sum - piattaforma E – twinning
- Progetto scoprire il territorio: preparazione alle visite guidate

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Laboratorio di potenziamento di arte
- Gare di orienteering



MACROAREA “SALUTE”

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni alla conoscenza del proprio corpo, al rispetto della propria persona, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- educazione all'affettività (incontro con l'esperto)
- incontro sulla “disostruzione delle vie aeree” (associazione Peppe 92)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- prevenzione scoliosi e patologie dell'apparato scheletrico-muscolare (incontri con esperti)

MACROAREA “LEGALITÀ”

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Celebrazione Giorno della memoria e del ricordo
- Educazione all'uso dei social network-uso consapevole di internet (eventuali incontri con esperti esterni)
- Educazione alla pace e iniziative di solidarietà

PROGETTI PON FSE

- PON FSE 2016 - 10862 “Inclusione sociale e lotta al disagio”
 - Noi, lo sport e la scuola 1
 - Noi, lo sport e la scuola 2
 - Noi e il teatro nella scuola per la vita
 - Noi, la scultura nella scuola per la vita
 - Noi, la musica nella scuola per la vita
 - Smiling speaking room
 - Noi e la matematica nella scuola per la vita
- PON FSE 2017 - 1953 “Competenze di base”
 - Sul palco della vita
 - Teatrando si gioca
 - Real math
 - Chi ha paura della matematica?
 - La misura in ... gioco
 - Pon...iamoci nell'acqua
 - English is on ...
 - English? login



- PON FSE 2669 “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”
 - Code ergo sum
 - RoboCup
 - Web Education
 - Surf Safe



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITA': Strumenti digitali

STRUMENTI

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

La scuola dispone di n.1 Atelier Digitale (corredato di stampante 3D, robot dai più rudimentali quali cubetto , ai più sofisticati inobot, ozobot, fotocamera digitale, tavolette grafiche ecc.) e di n.30 aule aumentate che all'occorrenza diventano classi virtuali. La scuola ha attivato il servizio Google G Suite for Education.

ATTIVITA': Competenze e contenuti digitali

STRUMENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Il PNSD nell' Istituzione Scolastica è partito con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Il team mira alla creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali, lo sviluppo e il coordinamento di un piano di implementazione di tale visione. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. Nella settimana del Coding (CODE-WEEK) sotto la guida di un docente di tecnologia, diversi docenti si prodigano nell'impiego di coding nella didattica programmando attività in classe e/o in laboratori con i propri studenti. Il team cura la gestione della piattaforma G-Suite messa a disposizione gratuitamente per le Istituzioni Scolastiche da Google. Favorisce e stimola, inoltre, non solo le attività dei colleghi ma anche quelle degli studenti, supporta le difficoltà relative al registro elettronico, all'uso del materiale digitale all'interno dell'Istituto, al controllo e alla manutenzione dei pc delle LIM. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano e diversificano l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale. In un clima di apprendimento collaborativo si cerca anche di superare l'analfabetismo funzionale relativo alle insidie della rete e di favorire, attraverso una formazione continua dei docenti, una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete. La nostra scuola ha , altresì attivato il servizio Google G Suite for Education. La "G Suite" fornisce una nutrita serie di programmi gratuiti ed utili per la didattica, uno spazio di archiviazione nel cloud e una serie di indirizzi di posta elettronica personalizzati. Il punto di forza di questa piattaforma è la possibilità di



condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa. La G Suite è studiata per garantire un buon grado di sicurezza e privacy. Delle decine di funzioni disponibili in questo momento si stanno usando particolarmente i “moduli” per la rilevazione delle esigenze formative interne e il “drive” per archiviare i documenti delle prove di istituto ed i risultati delle singole classi. Come scuola polo, la G Suite è usata per raccogliere i file condivisi dai tutor, tutti gli elaborati e per elaborare dati statistici aggregati. A livello didattico si stanno sperimentando i moduli di “Test” al computer e i programmi di office automation on line (elaboratore testi, foglio elettronico, presentazioni e disegno). E' infine allo studio di fattibilità, la possibilità di usare “G cloud print” per condividere in modo semplice una o più stampanti della scuola assegnando a ciascun utente una quota massima annuale di stampe a disposizione. Questo permetterebbe di arginare il ricorso a chiavette usb con conseguente aumento della sicurezza dei sistemi.

ATTIVITA': Formazione del personale docente e ATA

STRUMENTI

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Un animatore digitale in ogni scuola

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Il PNSD nell' Istituzione Scolastica ha avuto origine con l' individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Nella settimana PNSD di ogni anno vengono svolte attività formative rivolte a tutto il personale docente su temi di didattica digitale e autoproduzione di contenuti (Fidemia, ePubeditor, Kahoot, Padlet, ecc). La nostra istituzione scolastica inoltre è diventata dallo scorso anno Centro Eipass. Dopo una selezione di personale interno certificatore e formatore si procederà a partire dall'anno in corso a fornire preparazione a 20 alunni della scuola (attraverso corsi pomeridiani) che conseguiranno certificazione EIPASS valida per crediti formativi futuri. Per gli anni successivi il numero dei ragazzi potrebbe aumentare, vista la richiesta delle famiglie alla certificazione Eipass, in tal caso i corsi saranno sostenuti dalle famiglie stesse.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

comuni:

I criteri di valutazione comuni sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie.

Criteri di valutazione dei processi di apprendimento

I criteri di valutazione dei processi di apprendimento sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi



Descrittori del processo formativo

PROCESSO

1) **Autonomia**

- a) Voto 10: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli efficacemente.
- b) Voto 9: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo piuttosto efficace.
- c) Voto 8: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo adeguato.
- d) Voto 7: È abbastanza autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo apprezzabile.
- e) Voto 6: È sufficientemente autonomo nel reperire strumenti e materiali necessari e usarli in modo accettabile.
- f) Voto 5: È insicuro nel reperire da solo strumenti o materiali che usa in modo approssimativo.

2) **Responsabilità**

- a) Voto 10. Porta a termine la consegna ricevuta con cura e attenzione scrupolosa
- b) Voto 9. Porta a termine la consegna ricevuta con attenzione e scrupolo.
- c) Voto 8. Porta a termine la consegna ricevuta con un buon grado di accuratezza.
- d) Voto 7. Porta a termine la consegna ricevuta con un apprezzabile grado di accuratezza.
- e) Voto 6. Porta a termine la consegna ricevuta con un grado di accuratezza accettabile
- f) Voto 5. Porta a termine la consegna ricevuta con superficialità.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

1) **Metodo di studio**

- a) Voto 10. Organico, preciso e ordinato
- b) Voto 9. Accurato e ordinato
- c) Voto 8. Piuttosto accurato e ordinato.
- d) Voto 7. Ordinato
- e) Voto 6. Accettabile.
- f) Voto 5. Approssimativo.

2) **Livello di consapevolezza**

- a) Voto 10. È ben consapevole delle sue scelte e delle sue azioni
- b) Voto 9. È consapevole delle sue scelte e delle sue azioni
- c) Voto 8. È abbastanza consapevole delle sue scelte e delle sue azioni
- d) Voto 7. È discretamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni
- e) Voto 6. È sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
- f) Voto 5. È poco consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

3) **Progressi rispetto alla situazione di partenza (inizio anno scolastico)**

- a) Ha migliorato il livello negli apprendimenti.
- b) Ha mantenuto un livello costante negli apprendimenti.
- c) . Ha mantenuto un livello non sempre costante negli apprendimenti



Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORAMENTO 2018 - 2019

Giudizio sintetico: OTTIMO

L'alunno frequenta in modo assiduo e regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con autonomia e responsabilità, si rapporta correttamente con i compagni di classe e li aiuta nel superare le difficoltà

Giudizio sintetico: DISTINTO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza piuttosto correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, spesso contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un buon grado di autonomia e responsabilità, si rapporta correttamente con i compagni di classe e spesso li aiuta nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: BUONO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza piuttosto correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi in modo piuttosto autonomo e responsabile, si rapporta correttamente con i compagni di classe e li aiuta nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: DISCRETO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha abbastanza cura di sé ed è piuttosto rispettoso delle regole della vita scolastica, è abbastanza consapevole dei propri doveri di alunno, utilizza in modo sostanzialmente corretto gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce quando può a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un discreto grado di autonomia e responsabilità, si rapporta abbastanza correttamente con i compagni di classe e li aiuta a volte nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: SUFFICIENTE

L'alunno frequenta in modo regolare, ha sufficiente cura di sé e degli altri, è sostanzialmente rispettoso delle regole della vita scolastica, è sufficientemente consapevole dei propri doveri di alunno, utilizza in modo sostanzialmente adeguato e corretto gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a volte a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità, si rapporta in modo sostanzialmente corretto con i compagni di classe e li aiuta a volte nel superare le difficoltà.

Precisazione: i Consigli di classe possono personalizzare tali indicatori a seconda dei casi particolari che non rientrano nei profili del comportamento.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel corso dell'anno l'alunno ha instaurato rapporti interpersonali
 Ha partecipato alle attività didattiche in modo
 E con impegno
 Ha utilizzato un metodo di lavoro
 Le competenze linguistico-espressive risultano
 Le competenze logico-operative risultano
 I progressi rispetto alla situazione di partenza sono
 Il livello di formazione raggiunto è

LEGENDA ORIENTATIVA PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

| | |
|--------------------------------------|---|
| 1) Rapporti interpersonali | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Esemplari ➤ 9 Costruttivi, proficui ➤ 8 Corretti e responsabili ➤ 7 Corretti ➤ 6 Non sempre corretti e/o collaborativi ➤ 5 Conflittuali, poco controllati |
| 2) Partecipazione | In modo <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Entusiastico e responsabile, propositivo ➤ 9 Sistematico e collaborativo ➤ 8 Attivo e regolare ➤ 7 Positivo, diligente ➤ 6 Saltuario, regolare, limitato ➤ 5 Passivo, distaccato, sollecitato |
| 3) Impegno | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Completo e proficuo, responsabile ➤ 9 Notevole, sistematico ➤ 8 Costante, assiduo ➤ 7 Regolare ➤ 6 Superficiale, incerto, frammentario, discontinuo ➤ 5 Minimo |
| 4) Metodo di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 razionale, produttivo ➤ 9 Organico, efficace, ben organizzato ➤ 8 Organizzato, preciso ➤ 7 Autonomo, ordinato e sufficientemente organizzato ➤ 6 Approssimativo, modesto, superficiale, meccanico, dispersivo ➤ 5 guidato, disorganizzato, confuso |
| 5) Competenze linguistico-espressive | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Rilevanti, complete ➤ 9 Mature, ampie, approfondite ➤ 8 Consolidate, globalmente conseguite ➤ 7 Buone, sostanzialmente conseguite ➤ 6 Essenziali, conseguite in modo settoriale, con qualche lacuna ➤ 5 Non ancora mature, insicure, lacunose, approssimative, parziali |



| | |
|---|---|
| 6) Competenze logico-operative | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Eccellenti ➤ 9 Ottime ➤ 8 Distinte ➤ 7 Buone ➤ 6 Sufficienti ➤ 5 Non sufficienti |
| 7) Progressi rispetto alla situazione di partenza | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Significativi e costanti ➤ Notevoli ➤ Apprezzabili, costanti ➤ Regolari, validi ➤ Lenti ma regolari ➤ Lievi, minimi, modesti ➤ Limitati |
| 8) Livello di formazione | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Eccellente ➤ 9 Ottimo ➤ 8 Distinto ➤ 7 Buono ➤ 6 Sufficiente ➤ 5 Non sufficiente |

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso del triennio l'alunno ha instaurato rapporti interpersonali

Ha partecipato alle attività didattiche in modo

E con impegno

Ha utilizzato un metodo di lavoro

Le competenze linguistico-espressive risultano

Le competenze logico-operative risultano

I progressi rispetto alla situazione di partenza sono

Il livello di formazione raggiunto è

LEGENDA ORIENTATIVA PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

| | |
|----------------------------|--|
| 1) Rapporti interpersonali | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Esemplari ➤ 9 Costruttivi, proficui ➤ 8 Corretti e responsabili ➤ 7 Corretti ➤ 6 Non sempre corretti e/o collaborativi ➤ 5 Conflittuali, poco controllati |
| 2) Partecipazione | <p>In modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Entusiastico e responsabile, propositivo ➤ 9 Sistemático e collaborativo ➤ 8 Attivo e regolare ➤ 7 Positivo, diligente ➤ 6 Saltuario, regolare, limitato ➤ 5 Passivo, distaccato, sollecitato |
| 3) Impegno | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 10 Completo e proficuo, responsabile |



| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">➤ 9 Notevole, sistematico➤ 8 Costante, assiduo➤ 7 Regolare➤ 6 Superficiale, incerto, frammentario, discontinuo➤ 5 Minimo |
| 4) Metodo di lavoro | <ul style="list-style-type: none">➤ 10 razionale, produttivo➤ 9 Organico, efficace, ben organizzato➤ 8 Organizzato, preciso➤ 7 Autonomo, ordinato e sufficientemente organizzato➤ 6 Approssimativo, modesto, superficiale, meccanico, dispersivo➤ 5 guidato, disorganizzato, confuso |
| 5) Competenze linguistico-espressive | <ul style="list-style-type: none">➤ 10 Rilevanti, complete➤ 9 Mature, ampie, approfondite➤ 8 Consolidate, globalmente conseguite➤ 7 Buone, sostanzialmente conseguite➤ 6 Essenziali, conseguite in modo settoriale, con qualche lacuna➤ 5 Non ancora mature, insicure, lacunose, approssimative, parziali |
| 6) Competenze logico-operative | <ul style="list-style-type: none">➤ 10 Eccellenti➤ 9 Ottime➤ 8 Distinte➤ 7 Buone➤ 6 Sufficienti➤ 5 Non sufficienti |
| 7) Progressi rispetto alla situazione di partenza | <ul style="list-style-type: none">➤ Significativi e costanti➤ Notevoli➤ Apprezzabili, costanti➤ Regolari, validi➤ Lenti ma regolari➤ Lievi, minimi, modesti➤ Limitati |
| 8) Livello di formazione | <ul style="list-style-type: none">➤ 10 Eccellente➤ 9 Ottimo➤ 8 Distinto➤ 7 Buono➤ 6 Sufficiente➤ 5 Non sufficiente |



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- promuove una cultura dell'integrazione;
- elabora, aggiorna e verifica il progetto di Istituto sull'integrazione dei portatori di disabilità;
- propone e formula criteri di ripartizione delle risorse;
- avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione;
- promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio; - collabora alla pianificazione di specifici progetti;
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico per le attività di sostegno.

Il GLI si riunisce periodicamente per:

- rilevazione BES presenti nella scuola;
- raccolta documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati;
- confronto sui casi, consulenza ed eventuale supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per gli alunni con BES.
- partecipazione dei docenti di sostegno ad eventi formativi per l'approfondimento del linguaggio ICF



Recupero e potenziamento

- Interventi individualizzati per fasce di livello
- Formulazione di verifiche a difficoltà graduali
- Attività di ascolto, rassicurazione ed incoraggiamento per consolidare l'autostima e l'autonomia.
 - Valorizzazione di alunni con particolari attitudini mediante la partecipazione a gare disciplinari, concorsi, attività teatrali giornalino scolastico.
 - Gare e concorsi sono stati realizzati in più discipline

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famigli



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili
- Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

- Progetti territoriali integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue le Indicazioni Ministeriali stabilite nel D.L.vo 66/2017 e tiene conto del PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

-In fase di avvio dell'anno scolastico, in prima classe, e al termine del primo ciclo di istruzione, sono previsti incontri di confronto con i docenti della scuola che precede e di quella che segue.



L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo

1.a Periodo didattico

Le attività didattiche sono suddivise in quadrimestri

1. b Figure e funzioni dell'autonomia

| RISORSE UMANE | FUNZIONI E RUOLI |
|--|--|
| Collaboratori del dirigente | <ul style="list-style-type: none"> ○ sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi ○ svolgere azione di supporto nella gestione complessiva della scuola ○ valutare le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico ○ coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali ○ partecipare a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico ○ fornire i docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto ○ supportare il direttore dei servizi amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto ○ disporre la sostituzione degli insegnanti assenti ○ assistere nella predisposizione di circolari e ordini di servizio ○ relazionare al dirigente delle problematiche emerse con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione ○ gestire i permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verificare le giustificazioni degli alunni |
| Funzioni strumentali | |
| <u>AREA 1:</u> <u>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ coordinamento e stesura ufficiale del PTOF ○ stesura delle sintesi del PTOF da inserire in SCUOLAINCHIARO ○ verifica finale del PTOF e autovalutazione d'istituto ○ gestione della documentazione in formato digitale |



| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ coordinamento Progetto Qualità - Valutazione Apprendimenti alunni – certificazione competenze ○ analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e di aggiornamento |
| <u>AREA1 BIS :</u> <u>Orientamento e valutazione interventi didattici</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ orientamento: rapporti tra i vari ordini di scuole e pianificazione delle attività ○ coordinamento e gestione delle attività di continuità ○ organizzazione attività relative alla valutazione INVALSI ○ coordinamento rapporti scuola/famiglia ○ coordinamento Progetto Qualità Valutazione Apprendimenti alunni – certificazione competenze |
| <u>AREA 2:</u> <u>Gestione materiali didattici e TIC</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Coordinamento proposte acquisto materiale didattico ○ Coordinamento e utilizzo dei laboratori di informatica e linguistico, ○ nuove tecnologie, attrezzature audiovisive e musicali |
| <u>AREA3:</u> <u>Interventi e servizi per studenti</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ coordinamento delle attività curriculari e delle attività extracurricolari(potenziamento) anche in rete ○ Biblioteca ○ Coordinamento delle attività teatrali |
| <u>AREA 4:</u> <u>Integrazione scuola-territorio</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ a: Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e istituzioni esterne alla scuola ○ b: Coordinamento Progetto Educazione Stradale ○ c: Coordinamento attività motorie e sportive ○ d: Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione |

| | |
|---|--|
| <u>Gruppo di autoanalisi per il Rapporto di Autovalutazione e per il Piano di miglioramento</u> | Predisporre ed elaborare il: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rapporto di Autovalutazione ○ Piano di Miglioramento ○ Piano Triennale dell'offerta Formativa |
| <u>Commissione orario</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Structurare l'orario curricolare e l'ora di ricevimento ○ Disposizione la sostituzione dei colleghi assenti ○ Organizzazione incontri scuola famiglia |
| <u>GLI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborare con il dirigente scolastico e l'ASL per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno |
| <u>Commissione Continuità</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Coordinare le attività mirate a garantire la continuità tra i vari ordini di scuola</i> |
| <u>Commissione Natale</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Svolgere le attività inerenti a predisposizione, realizzazione e allestimento presepe natalizio e/o addobbi vari, in collaborazione con alunni di tutte le classi</i> |
| <u>Comitato di Valutazione</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti ○ Esprimere parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per docenti ed educatori ○ Valutare il servizio dei docenti interessati |
| <u>Commissione tutor -neoassunti</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale ○ Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ○ Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare |



| | |
|---|--|
| | <p>la qualità e l'efficacia dell'insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none">○ Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;○ promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'art.9 (rubricato peer to peer – formazione tra pari), specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti". |
| <p><u>Referenti di Dipartimento</u></p> | <ul style="list-style-type: none">○ Presiedere le riunioni e organizzarne l'attività.○ Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.○ Garantire all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologiche -didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:<ul style="list-style-type: none">○ progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico -didattica○ individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali○ promozione dell'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultati○ individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele○ definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere |
| <p><u>Referenti dei laboratori</u></p> <p><u>Scientifico</u> <u>Linguistico</u> <u>informatico</u> <u>Artistico</u></p> | <ul style="list-style-type: none">○ assicurare, compatibilmente con il proprio orario di servizio, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio○ verificare la presenza di segnalazioni di problemi sul registro delle presenze○ assistere il docente che lo richieda e intervenire, compatibilmente con il proprio orario di servizio, nell'utilizzo delle attrezzature o in caso di insorgenza di problemi○ prendere contatto con la segreteria e il responsabile dell'assistenza tecnica dei laboratori informatici della scuola in caso di insorgenza di problemi |
| <p><u>Referente gare</u> <u>Matematica e scienze</u> <u>Inglese</u> <u>Italiano</u></p> | <ul style="list-style-type: none">○ raccogliere adesioni○ organizzare le giornate delle gare e l'assistenza○ inviare dati○ organizzare la correzione e l'invio dati○ accompagnare alunni nelle gare fuori sede |
| <p><u>Referente sito web</u></p> | <ul style="list-style-type: none">○ garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line○ collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; -○ collaborare con i docenti della scuola per la pubblicazione di contenuti relativi la di scuola;○ acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni specifiche○ elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno |



| | |
|---|---|
| <u>Referente e – twinning</u> | <ul style="list-style-type: none">○ contattare scuole all'estero al fine di sottoscrivere gemellaggi○ implementare tale strategia didattica in tutta la scuola○ coordinare i gemellaggi svolti e rendicontare |
| <u>Referenti Alboscuole</u> | <ul style="list-style-type: none">○ contattare i referenti nazionali di ALBOSCUOLE○ inserire nella piattaforma gli articoli prodotti dagli alunni○ implementare tale strategia didattica in tutta la scuola○ |
| <u>Referenti giornale cartaceo-on line</u> | <ul style="list-style-type: none">○ Gestione e coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Giornalino d'Istituto in formato on line e cartaceo○ Coordinamento attività di ricerca di sponsor per realizzazione giornale d'Istituto in formato cartaceo |
| <u>Referente curriculum scolastico-competenze</u> | <ul style="list-style-type: none">○ coordinare i lavori prodotti dai vari dipartimenti, verificandone la congruenza rispetto ad uno schema condiviso○ assemblare i lavori prodotti in un unico file○ monitorare lo stato di attuazione del curriculum nei vari dipartimenti |
| <u>Referente tabulazione prove di istituto</u> | <ul style="list-style-type: none">○ raccolta tabulazione e sintesi risultati prove di istituto○ realizzazioni di grafici per disciplina e per classi○ monitoraggio stato di avanzamento risultati |
| <u>Referente alunni adottati</u> | <ul style="list-style-type: none">○ raccolta dati relativi agli alunni adottati○ coordinamento attività formative○ supporto docenti per attività di accoglienza |
| <u>Referente sostegno</u> | <ul style="list-style-type: none">○ convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;○ collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;○ organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;○ partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;○ fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;○ coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;○ gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;○ gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo -didattica;○ favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;○ richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;○○ promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. |



1.c Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Classe di concorso | Attività realizzate | N° unità attivate |
|------------------------|--|-------------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE | laboratori di potenziamento e di recupero in orario pomeridiano attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali | 1 |
| A030 - MUSICA | laboratori di potenziamento e di recupero in orario pomeridiano attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali | 2 |



2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

| 2.a RISORSE UMANE | FUNZIONI E COMPITI |
|--------------------------------|---|
| N° 1 DSGA | coordinare, in stretta collaborazione col Dirigente <ul style="list-style-type: none">○ l'attività amministrativa e contabile○ la gestione dei beni mobili e immobili dell'Istituto il servizio svolto dagli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici |
| N° 4 assistenti amministrativi | Curare e svolgere tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno relative a: <ul style="list-style-type: none">○ supplenze personale docente e ATA○ inventario beni, comunicazioni ufficio per l'impiego, libri di testo, invals, progetti PON /PTOF, convocazione organi collegiali, registro elettronico○ area alunni, elezione organi collegiali, assenze ATA○ organizzazione servizio collaboratori, circolari interne○ viaggi e visite di istruzione, giochi sportivi studenteschi○ gestione giuridica del personale e ATA○ collaborazione DSGA○ certificati di servizio○ TFR personale○ nomine PON e PTOF personale interno○ protocollo informatico, convocazioni RSU○ beni patrimoniali e materiale di facile consumo○ assenze, elezioni consiglio di istituto, sicurezza, organi collegiali○ stampa posta intranet protocollo, archiviazioni atti Un Assistente ha la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento. |
| N° 9 collaboratori scolastici | ○ I collaboratori scolastici hanno il compito principale di sorveglianza e custodia dei locali, prestano la loro opera al fine di garantire le condizioni igieniche dei locali, collaborano con il restante personale nella sorveglianza degli alunni e degli arredi. |

2.b Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- registro on line
- pagelle on line (da attivare)
- modulistica da sito scolastico (da attivare)



3. Reti e convenzioni attivate

3.1 Denominazione rete: Formazione docenti ed ATA ambito PU08

Finalità dell'accordo di rete/convenzione previste

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

- Capofila rete di ambito
- Capofila rete di scopo Si
- Partner rete di ambito
- Partner rete di scopo

3.2 Denominazione rete: "C.I.S.A." Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi

Finalità dell'accordo di rete/convenzione previste

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Comune...)

Ruolo assunto dalla scuola

- Partner rete di scopo Si



3.3 Denominazione rete: "ROBOCUP JR"

Finalità dell'accordo di rete/convenzione previste

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

- Partner rete di scopo

4. Piano di formazione del personale docente

4.1 Titolo: DIGITALIZZIAMOCI

Descrizione attività di formazione

Il progetto mira alla diffusione sempre più ampia di buone prassi relative alla gestione della classe anche con il ricorso alle metodologie informatiche.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- laboratori
- ricerca azione
- peer review
- mappature delle competenze
- comunità di pratiche

Formazione di scuola/di rete

- attività proposte dalla rete di ambito

4.2 Titolo: Io e te insieme in classe



Descrizione attività di formazione

Il progetto mira alla diffusione di atteggiamenti, comportamenti e procedure metodologiche miranti all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e/o in situazione di eccellenza

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

- inclusione e disabilità

Destinatari

- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- laboratori
- ricerca azione
- peer review
- mappature delle competenze
- comunità di pratiche

Formazione di scuola/di rete

- attività proposte dalla rete di ambito

4.3 Titolo: Le discipline: metodologie operative

Descrizione attività di formazione

Il progetto mira alla riflessione e condivisione di pratiche didattiche strettamente collegate a una o più discipline

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

- collegamento con le priorità del Piano di miglioramento

Destinatari

- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- laboratori
- ricerca azione
- peer review
- mappature delle competenze
- comunità di pratiche

Formazione di scuola/di rete

- attività proposte dalla singola scuola



5. Piano di formazione del personale ATA

5.1 Titolo: Formazione per i collaboratori scolastici

Descrizione attività di formazione

- l'accoglienza e la vigilanza
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

- collaboratori scolastici

Modalità di lavoro

- attività in presenza
- laboratori

Formazione di scuola/di rete

- attività proposte dalla rete di ambito

5.2 Titolo: Formazione di carattere amministrativo

Descrizione attività di formazione

- i contratti, le procedure amministrativo-contabili ed i controlli
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

- DSGA
- personale amministrativo
- personale tecnico
- collaboratori scolastici

Modalità di lavoro

- attività in presenza
- formazione on line
- laboratori

Formazione di scuola/di rete

- attività proposte dalla rete di ambito